

2^a CIRCOSCRIZIONE
VERBALE N° 13 DEL 24 FEBBRAIO 2014

L'Anno Duemilaquattordici, il giorno 24 del mese di Febbraio, nell'Aula delle Adunanze Consiliari del Castello di Leucatia, Via Leucatia n° 68, è convocato alle ore 09.30, in modalità d'urgenza, il Consiglio della 2^a Circoscrizione, ai sensi dell'art. 16.3 del Regolamento sul Decentramento Urbano e sul funzionamento degli Organi delle Municipalità del Comune di Catania, prot. n° 55012 del 18.02.2014, per la trattazione del seguente o.d.g.:

- 1) Approvazione sommari processi verbali sedute precedenti;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Comunicazioni dei Consiglieri;
- 4) Recupero, messa in sicurezza e riqualificazione nell'area comunale compresa tra Via Roberto Rimini e Via Passo Gravina – Proposta Consigliere Rapicavoli – Parere 2^a C.C.C.P.

Sono presenti alle ore 10.05 i Consiglieri: Li Causi Vincenzo, Campisi Alessandro, Cardello Andrea, Carnazza Claudio, Crimi Vincenzo, Di Blasi Marco, Di Salvo Daniele Giuseppe, Patella Adriana Lucia, Platania Ignazio, Rapicavoli Pina, Ruffino Sancataldo Massimo Mario, Russo Giuseppe.

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento sul Decentramento Urbano, il Presidente Li Causi Vincenzo.

Assiste con funzioni di Segretario il Responsabile P.O. 2^a Circoscrizione, Dott. Vincenzo Stanganelli.

Viene letto il verbale n° 23 relativo alla seduta di Consiglio del 05 Novembre 2013.

Il Consigliere Di Blasi chiede dei chiarimenti sul verbale appena letto a proposito di quanto riportato a pagina 4; precisa che la sua assenza nel corso della seduta era dovuto al fatto che “era schifato dall’atteggiamento della maggioranza”.

I Consiglieri polemizzano.

Il Consigliere Russo afferma, ancora una volta, che chi interviene, prima di parlare, si dovrebbe documentare; spiega che schifare, secondo il dizionario italiano, significa provare disgusto o disprezzo per qualcuno.

Il Consigliere Di Blasi ritiene che, per l'ennesima volta, il Consiglio strumentalizzi le sue parole e sottolinea di aver detto "schifato dall'atteggiamento della maggioranza" in quanto afferma che "la mia educazione non mi permetterebbe mai di insultare una persona".

Alle ore 10.25 entra in Aula il Consigliere Armenio Rosario.

Si passa alla votazione del verbale di cui sopra; vengono nominati scrutatori i Consiglieri Cardello e Rapicavoli.

La votazione ha il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti	n° 13
Consiglieri favorevoli	n° 13 (Li Causi, Armenio, Campisi, Cardello, Carnazza, Crimi, Di Blasi, Di Salvo, Patella, Platania, Rapicavoli, Ruffino Sancataldo, Russo)
Consiglieri contrari	nessuno
Consiglieri astenuti	nessuno

Il Consiglio approva.

Il Presidente Li Causi comunica che venerdì 21 Febbraio l'Arcivescovo Gristina ha visitato la Parrocchia S.M. della Salute, ha percorso le vie del quartiere, ha visitato la scuola di Via Malerba ed il Centro Servizi, informandosi della situazione sociale ed economica degli abitanti della Circoscrizione; comunica, inoltre, di essere stato invitato a presenziare alla visita che il Presidente Napolitano farà alla città il 26 febbraio.

Alle ore 10.35 si allontana dall'Aula il Consigliere Platania.

Il Consigliere Crimi reitera alcune segnalazioni fatte già da molto tempo: caditoie da pulire in Via Pietro Novelli e Via del Bosco, nonostante l'Ass. Bosco avesse, nell'ottobre 2013, assicurato che gli interventi sarebbero stati effettuati a breve; completamento dell'impianto di illuminazione in Via Leucatia perchè manca la palificazione tra il civ.141 e la Via Lo Jacono; mancata ricollocazione dei cassonetti tolti nei pressi del civ.139 di Via Pietro Novelli; necessità di rifacimento della segnaletica orizzontale in Via Gemito e in Via C. Marchesi all'incrocio con Via P. Novelli, in Via del Bosco, in Via Leucatia ed in Via Passo Gravina.

Il Presidente Li Causi comunica che dopo la visita del Presidente Napolitano del 26 febbraio sarà emessa l'ordinanza dell'U.T.U. relativa al rifacimento delle strade citate dal Consigliere Crimi; chiede che vengano attinte informazioni sul motivo per cui la fontanella che è stata ricollocata in Via Petrella, a circa 40 metri da dove era prima, non è stata ancora attivata e perché in Via Leoncavallo, da quasi due mesi, non funziona l'impianto di illuminazione pubblica.

Il Consigliere Di Blasi chiede che in Via Cavaliere, nei pressi del civ.11, venga ricollocata la batteria di cassonetti che è stata tolta; domanda per quale motivo in Via Teseo, angolo Via Acicastello, dopo un anno che è stato smontato il cantiere pubblico che c'era non è stata riaperta la strada.

Alle ore 11.00 si allontanano i Consiglieri Campisi e Di Salvo.

Il Consigliere Armenio sottolinea di avere già chiesto il ripristino del manto stradale in Via Teseo tra il civ. 2 ed il civ. 2/C; chiede quando verrà ridisegnata la segnaletica orizzontale nelle strade di Picanello che sono state riasfaltate dopo i lavori di metanizzazione; segnala una serie di buche pericolose in Via del Rotolo, tra Piazza Duca di Camastra e Via Messina; chiede, inoltre, che venga invertito il senso di marcia in Via Wrzì ed in Via Messina sottolineando che, tempo fa, in Consiglio era stata approvata una mozione, ma che oggi a distanza di due mesi non è stato ancora fatto niente.

Alle ore 11.05 si allontanano dall'Aula i Consiglieri Cardello e Crimi.

Il Presidente Li Causi fa sapere che appena finiranno di asfaltare tutte le strade interessate dalla metanizzazione verrà ripristinata la segnaletica orizzontale e che in Via Wrzì i commercianti chiedono che venga mantenuto l'attuale senso di marcia.

Il Consigliere Armenio ritiene che la viabilità vada studiata in funzione delle esigenze della maggioranza dei cittadini e non pensando soltanto alle attività commerciali: nella zona sono già la maggior parte le strade che danno accesso in Via Messina e quindi almeno due dovrebbero avere un senso di marcia opposto.

Il Presidente Li Causi risponde che Via Wrzì è una strada stretta con molte macchine posteggiate e che non riuscirebbe neanche a passarci un'ambulanza; sottolinea, inoltre, che come torna indietro, da Piazza S. Maria della Guardia verso Via Messina, c'è Via Grasso Finocchiaro che si trova a circa 30-40 metri dalla Via Wrzì.

Il Consigliere Armenio replica che un tratto di Via Messina provenendo da Piazza S. Maria della Guardia, a causa di un cedimento della carreggiata è chiuso da due anni ed è stato istituito un senso di marcia alternativo del quale fino ad oggi nessuno si è mai lamentato, mentre la proposta del ripristino ha già suscitato delle polemiche.

Il Presidente Li Causi evidenzia come il Consigliere Armenio, forse, non ricordi che anche allora ci sono state delle lamentele da parte dei commercianti.

Il Consigliere Carnazza ricorda di essere stato lui a segnalare di togliere la postazione di Via Cavaliere 11, perché troppo vicina ad un'attività commerciale, ma contemporaneamente aveva chiesto di rafforzare quella di Via Cavaliere 60, cosa che è stata fatta, e di collocarne una in Piazza Corsica, nei pressi della confluenza con Via Cavaliere, ma a ciò non si è provveduto; evidenzia come il vero problema sia quello che i cittadini non si possono recare alla postazione più vicina, in Via Malta, perché dista circa 200 metri. Il Consigliere chiede: da chi devono essere tolte le alghe che dopo l'ultima mareggiata, in Piazza Ognina, si sono depositate sull'arenile; a chi compete la manutenzione degli anelli per gli ormeggi ormai usurati; cosa fa l'A.C. per mettere in sicurezza Piazza del Tricolore e Piazza Nettuno; in Via Barletta ed in Via Puglia, quando verrà ripristinato il tappetino d'usura dopo i lavori fatti dalla Sidra. Il Consigliere segnala, infine, in Via Pedara, una lampada dell'illuminazione pubblica spenta; avvisa che in Piazza del Carmelo gli alberi di ficus necessitano di una potatura perché impediscono alla luce delle lampade dell'illuminazione pubblica di filtrare; lamenta che il completamento del Nodo Gioeni ha portato ad un dirottamento del traffico su Via del Bosco, Via Passo Gravina e Via S. Sofia penalizzando le attività commerciali di Via Leucatia e Via Pietra dell'Ova e creando un notevole danno economico ai commercianti che hanno visto ridotto il loro volume d'affari di circa il 50%.

Il Presidente Li Causi, per quanto riguarda questo problema, propone di convocare un Consiglio itinerante invitando rappresentanti dell'UTU, della P.M. e di altre Direzioni.

Il Consigliere Di Blasi ritiene che sia stato un errore togliere la postazione di via Cavaliere 11 senza pensare immediatamente ad una buona soluzione alternativa che non penalizzasse tutti i residenti.

Alle ore 11.40 si allontana dall'Aula il Consigliere Carnazza.

Il Consigliere Armenio sostiene, per esperienza acquisita negli anni, che le aree demaniali (come ad esempio gli arenili di S. Giovanni Li Cuti, Piazza Ognina e lo scivolo di Piazza Mancini Battaglia) non sono di pertinenza del Comune, ma della Regione, quindi non possono essere inserite nella convenzione che il Comune ha stipulato per la pulizia delle strade e che ogni volta che si interviene lo si fa a titolo di cortesia.

Il Presidente Li Causi afferma di sapere, per esperienza, che se si vogliono realizzare degli interventi bisogna coinvolgere sia le Associazioni private che il Comune perché sia la Capitaneria di Porto che il Demanio non hanno fondi e personale.

Il Consigliere Carnazza chiede a cosa serva l'Assessore al mare ed a chi competa la pulizia del Molo Foraneo nuovo considerato che all'IPI è concesso di collocare su di esso i suoi carrellati.

Il Consigliere Armenio ricorda che in occasione dei festeggiamenti per la Madonna del Carmelo, quando è stata organizzata la sagra del pesce, su sua richiesta, sono stati collocati 30 cassonetti piccoli sia nel porticciolo che sul Molo Foraneo.

Alle ore 11.47 i Consiglieri Russo ed Armenio dichiarano che si allontanano dall'Aula, il primo per impegni personali ed il secondo per partecipare alla seduta della 3^a Commissione.

Il Consigliere Ruffino Sancataldo chiede se l'A.C. ha fornito dei chiarimenti su quale sia la capacità del server comunale a proposito del caricamento dei verbali delle sedute del Consiglio e delle Commissioni; a proposito della regolamentazione dell'attività del Consiglio, precisa che il dubbio espresso dal Consigliere Di Blasi in Commissione, era se una eventuale regolamentazione sia in contrasto con quanto afferma l'art.12.8 del R.D.U.

Il Consigliere propone che la 1^a e la 2^a Commissione si occupino del problema sempre più frequente di gruppi di zingari che rovistano nei cassonetti sporcando tutt'intorno, soprattutto in Via Santangelo Fulci, Via G. Leopardi e Via Re Martino; informa che il parroco della chiesa S.M della Guardia, giorno 4 Marzo, avrà il piacere di invitare il Presidente della Circoscrizione ad un dibattito, al quale parteciperà Mons. Gristina, sul lavoro nella Circoscrizione.

Si passa al 4^o punto all'o.d.g.

Il Consigliere Rapicavoli espone, dispiaciuta per l'assenza di molti suoi colleghi Consiglieri, la mozione per il recupero e messa in sicurezza dell'area comunale di Via R. Rimini, nella quale indica come questa zona, compresa tra Via R. Rimini e Via Passo Gravina, venga lasciata abbandonata, nel completo degrado ed oggetto di scarico di materiale di risulta; ritira di ritirare la stessa perché aveva chiesto di discuterla in presenza degli Assessori competenti.

Alle ore 12.04 si allontanano dall'Aula i Consiglieri Di Blasi e Rapicavoli; quest'ultima per partecipare alla seduta di una Commissione.

Il Consigliere Ruffino Sancataldo dichiara che il Presidente della 2^a Commissione aveva dato un parere in merito segnalando soprattutto la priorità di realizzare un impianto di illuminazione pubblica per rendere l'area più sicura e vivibile.

Alle ore 12.05, non essendovi ulteriori argomenti all'o.d.g., il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Firmato

IL SEGRETARIO-RESPONSABILE P.O.

(Dott. Vincenzo Stanganelli)

IL PRESIDENTE

(Vincenzo Li Causi)

IL CONSIGLIERE ANZIANO

(Di Blasi Marco)

Verbale approvato dal Consiglio della 2^a Circoscrizione in data 01/12/2014